

# RADIOCOR

## 21 Ottobre 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

21/10/2011 - 15:27

### Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **India: corteggia Kabul con obiettivi economici, ma non solo - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi\*

Radiocor - Milano, 21 ott - 'Il Pakistan per noi e' un fratello gemello, l'India e' un grande amico', ha affermato Hamid Karzai. E ancora: 'gli accordi che abbiamo firmato con l'amico non penalizzeranno il fratello'. In realta' il presidente afgghano sa che la 'strategic partnership' siglata a Delhi il 4 Ottobre si pone oggettivamente in contrasto con il Pakistan. I due paesi eredi della partition del 1947 sono in stato di tensione costante e rappresentano uno dei nodi problemi irrisolti dello scacchiere internazionale. L'Afghanistan contemporaneo ha gravitato intorno alla sfera pakistana. Islamabad ha tratto vantaggio della frammentazione del paese e dalla sua prossimita' geografica. Dalla caduta del regime dei Taleban, nel 2001, l'India ha cercato di riprendere le relazioni che storicamente intratteneva con l'Afghanistan. Il suo impegno e' stato rilevante e negli ultimi 10 anni ha sfiorato 2 miliardi di dollari. L'India ha costruito strade e scuole, il parlamento di Kabul e piccoli ospedali da villaggio. Ha inoltre formato tecnici e quadri intellettuali, mentre i collegamenti aerei, prima banditi, trasportano merci e manager tra i due paesi. L'India ha nel mirino le miniere di ferro e di petrolio nel nord afgghano (un'area relativamente tranquilla), ma gli accordi siglati denotano un forte e chiaro interesse strategico. Il cuore dell'intesa risiede nell'addestramento delle forze di sicurezza afgghane e nel loro equipaggiamento con armi indiane. E' evidente l'implicazione sottesa: al ritiro delle forze Nato, previsto nel 2014, l'India sara' candidata a tenere le redini del nuovo paese pacificato. La sola possibilita' ha inviato un allarme rosso in Pakistan, e l'intera regione e' scesa di nuova nella spirale della paura e degli armamenti. Non a caso il primo ministro indiano, Manmohan Singh ha ridimensionato le tensioni, classificando l'accordo con Kabul come 'una cornice istituzionale' nella quale possano realizzarsi miglioramenti nell'istruzione, lo sviluppo e i rapporti personali. Senza menzionare gli accordi sulla sicurezza, ha insistito sul soft power dell'aiuto economico e del commercio. Nonostante le preoccupazioni pakistane, sembra dunque avviato, se non concluso, un riavvicinamento reciprocamente vantaggioso per i due paesi. Era iniziato nel 2005, quando l'Afghanistan era stato ammesso come ottavo membro della South Asia Association for Regional Cooperation. Fondata nel 1985, l'Associazione del subcontinente era dominata dal gigante indiano. Allargarla a Kabul significava dare fiducia a un paese fino ad allora preda della guerra. Ma per riportarlo in una scena internazionale di pace era necessario rinnegare il suo passato. L'India ha ora aggiunto un altro segmento a questo percorso.

\* presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

#### SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)  
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: [portale@info.ilsole24ore.com](mailto:portale@info.ilsole24ore.com)